

**CAPITOLATO TECNICO
PER LA FORNITURA DI ARREDI E ATTREZZATURE PER LE PALESTRE
SCOLASTICHE DI COMPETENZA PROVINCIALE A REGGIO EMILIA**

Art. 1. Oggetto.

La Provincia di Reggio Emilia intende affidare la fornitura di arredi e attrezzature per le palestre annesse agli Istituti Secondari di Secondo Grado a Reggio Emilia.

Si richiede:

- a) La fornitura degli arredi e delle attrezzature elencate di seguito:
 - n. 1 Impianto da pallavolo completo di protezioni per la palestra "Secchi"
 - n. 2 Impianti da pallavolo completi di protezioni per la palestra "Nobili"
 - n. 1 Palchetto per arbitro di pallavolo completo di protezioni per la palestra "Nobili"
 - n. 1 cavallo per la palestra "Nobili"
 - n. 1 cavallina per la palestra "Nobili"
 - n. 1 pedana elastica per la palestra "Nobili"
 - n. 1 coppia di reti per le porte da calcetto per la palestra "Canossa"
- b) la fornitura della documentazione per l'utilizzo in sicurezza e per la manutenzione delle attrezzature;
- c) Installazione delle attrezzature che lo necessitano;
- d) Il ritiro delle attrezzature dismesse.

Art. 2. Caratteristiche tecniche.

Le caratteristiche tecniche delle attrezzature richieste, dettagliate nell'allegato A al presente capitolato, sono da considerarsi quali requisiti minimi del prodotto offerto.

Art. 3. Importo a base di gara.

L'importo a base di gara ammonta a complessivi **€ 12.983,57 (IVA esclusa)**

Art. 4. Modalità di presentazione e valutazione dell'offerta.

Si procederà a norma degli artt. 36, comma 2, lett. a) e 37, comma 1 del D.Lgs.vo n. 50/2016 tramite richieste di offerta (RDO), per venti giorni, sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) di CONSIP realizzato dal Ministero dell'Economia e finanze, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del decreto precitato.

Per la predisposizione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica si richiede che le ditte offerenti effettuino un **sopralluogo obbligatorio** presso gli istituti scolastici destinatari della fornitura al fine di valutare meglio le condizioni delle palestre ove installare le attrezzature. I sopralluoghi dovranno avvenire previo accordo con il referente indicato nell'allegato B al presente capitolato. Il sopralluogo sarà certificato dalla scuola con un'apposita dichiarazione che dovrà poi essere allegata **a pena di esclusione** alla documentazione amministrativa.

Verranno applicati i seguenti parametri di valutazione e i relativi pesi:

A) 70 punti: qualità dei prodotti offerti

Le ditte offerenti dovranno presentare le schede tecniche dei prodotti offerti per valutare la loro congruità ai requisiti minimi richiesti e le eventuali caratteristiche migliorative. Le schede dovranno essere accompagnate da un breve relazione tecnica, esito del sopralluogo obbligatorio effettuato presso gli impianti sportivi interessati, che tenga conto delle eventuali difficoltà che possono intervenire in fase di installazione delle attrezzature.

B) 30 punti al miglior prezzo offerto rispetto alla base di gara di cui all'art. 3.

Art. 5. Presentazione dell'offerta.

L'offerta andrà presentata **entro venti giorni** con decorrenza dalla data di avvio della procedura concorrenziale, secondo il procedimento generato dal sistema MEPA di CONSIP.

Con la presentazione dell'offerta l'operatore economico si obbliga nei confronti della Provincia ad effettuare la prestazione nei modi e nei termini previsti dal presente capitolato tecnico. Per il Committente il rapporto obbligatorio nascerà solo dopo l'aggiudicazione.

In caso di offerte a pari merito, si procederà al sorteggio per designare l'aggiudicatario della fornitura.

La documentazione amministrativa, la documentazione tecnica dei singoli prodotti offerti, l'offerta economica devono essere presentate tramite l'apposito processo informatico previsto sul sito MEPA, corredate anche di firma digitale.

Art. 6. Prezzi.

I prezzi offerti si intendono comprensivi di ogni onere e spesa. I prezzi offerti si intendono altresì comprensivi di quant'altro necessario a garantire la realizzazione a regola d'arte.

Inoltre, detti prezzi si intendono accettati dalla ditta affidataria in base a calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio e si dichiarano quindi fissi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità.

Art. 7. Aggiudicazione e contratto, spese ed oneri contrattuali, cauzione.

La Provincia si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere o meno alla aggiudicazione. In caso di mancata aggiudicazione gli operatori economici non vanteranno nei confronti della Provincia alcun diritto di rimborso spese o risarcimento danni, sia per danno emergente che per lucro cessante. L'offerta formulata ha una validità di giorni 180 dalla scadenza dei termini della presentazione delle offerte.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida ed idonea.

Il contratto verrà stipulato secondo lo schema di contratto generato dal Sistema MEPA. La stipulazione del contratto con la ditta affidataria potrà avvenire solo dopo l'intervenuta esecutività della determinazione dirigenziale di affidamento del servizio. Tutte le spese di contratto, bollo e quant'altro previsto saranno a carico della ditta affidataria. In caso di mancato versamento, la Provincia avrà la facoltà di trattenere dalla cauzione o dai corrispettivi dovuti la somma corrispondente, aumentata degli interessi legali.

L'Impresa affidataria, a garanzia della perfetta ed integrale esecuzione degli obblighi contrattuali, dovrà versare entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione di affidamento del servizio una cauzione mediante fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% del servizio, esclusa I.V.A., con le maggiorazioni previste dall'art. 103 del D.Lgs 50/2016.

La fideiussione, a pena di esclusione, dovrà espressamente prevedere quanto segue:

- essere escutibile entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- prevedere espressamente che non è concesso il beneficio della preventiva escussione ex Art. 1944 c.c.

La stessa dovrà essere vincolata per tutta la durata del contratto e, in ogni caso, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto stesso; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione d'eventuali crediti della Provincia di Reggio Emilia, per quanto di ragione, verso l'affidatario, solo a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali. In ogni caso la cauzione sarà svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta della Provincia di Reggio Emilia.

Qualora l'ammontare della cauzione si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'affidatario dovrà provvedere al reintegro della stessa entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della Provincia di Reggio Emilia.

In caso d'inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo, la Provincia di Reggio Emilia avrà facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Art. 8. Consegna e installazione dei beni.

La consegna dei beni presso gli istituti scolastici destinatari dovrà avvenire entro 30 gg. dalla data di aggiudicazione, previo accordo con il referente indicato nell'allegato B al presente capitolato.

In fase di installazione delle attrezzature in palestra dovrà essere presente solo il personale della ditta aggiudicataria, per evitare rischi di interferenza, pertanto la data di consegna dovrà essere comunicata tempestivamente alla Sig.ra Sonia Pederzoli (tel. 0522.444.800 – e-mail sonia.pederzoli@provincia.re.it).

Art. 9. Cessione del contratto e subappalto.

E' assolutamente vietata la cessione totale o parziale del contratto, sotto pena di immediata risoluzione dello stesso per colpa del fornitore e del risarcimento di ogni danno subito e spese sostenute dalla Provincia, se non espressamente autorizzata dalla stessa Provincia con atto scritto.

Le norme che regolano gli affidamenti in subappalto sono quelle previste dal D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni. Ai sensi dell'articolo 105 del decreto precitato, è ammesso il subappalto della presente fornitura nella misura massima del 30% dell'importo complessivo del contratto.

L'aggiudicatario sarà obbligato a trasmettere, entro 20 giorni, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'affidamento delle suddette attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali dell'aggiudicatario, che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Provincia di Reggio Emilia, per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste.

L'aggiudicatario sarà responsabile dei danni che dovessero derivare alla Provincia di Reggio Emilia o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state subaffidate le suddette attività.

Art. 10. Personale.

L'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto dovrà essere svolta dalla ditta affidataria con personale qualificato dotato di dispositivi di protezione individuale a norma di legge.

Tutto il personale impiegato per il servizio dovrà possedere adeguata professionalità ed essere messo a conoscenza, con obbligo di rispetto, di tutte le disposizioni inerenti la presente fornitura.

La ditta affidataria dovrà assicurare che il comportamento dei propri dipendenti risponda alla massima serietà, riservatezza e fedeltà.

Durante l'esecuzione del servizio, la ditta affidataria dovrà osservare le disposizioni di legge in materia di prevenzione, assistenza e previdenza nei confronti dei soggetti da essa dipendenti o comunque impiegati. La ditta affidataria s'impegna ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le condizioni contrattuali e retributive non inferiori a quelle previste per il settore in

ambito territoriale, fermo restando l'obbligo tassativo dell'affidatario di osservare scrupolosamente tutte le norme, prescrizioni di legge e di regolamenti, ordini delle competenti autorità, già emanati o che potessero in prosieguo del servizio venire emanati per la tutela ed il trattamento del personale dipendente, nonché l'obbligo di applicare il trattamento normativo ed economico previsto dai contratti collettivi aziendali. La Provincia di Reggio Emilia rimane del tutto estranea ai rapporti tra l'affidatario ed il personale da esso dipendente, rapporti che concernono esclusivamente l'affidatario stesso.

Art. 11. Responsabilità.

I danni derivanti dall'inesatto espletamento del servizio o, comunque, collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento alla Provincia di Reggio Emilia od a terzi, saranno assunti dalla ditta affidataria a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

Art. 12. Penali.

Per ogni giorno di ritardo relativo ai tempi di consegna sopra specificati saranno addebitate alla ditta affidataria le penali sotto indicate:

€ 50,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine fissato per la consegna della bozza dei materiali a stampa;

Non si procederà all'applicazione delle penali, ad insindacabile giudizio della Provincia, solo se la ditta affidataria potrà dimostrare che i ritardi sono stati causati da eventi straordinari, non dipendenti da volontà, imperizia o negligenza della ditta medesima.

La penale dovrà essere notificata alla ditta affidataria con raccomandata A.R. e sarà addebitata sui crediti vantati dalla ditta dipendenti dal contratto relativo alla fornitura in questione. Per l'incasso delle penali può essere escussa anche la cauzione di cui al precedente art. 7.

Art. 13. Pagamento.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato a **60 giorni** dalla verifica della corretta esecuzione dei servizi richiesti.

Art. 14. Assunzione obblighi di tracciabilità ex L. 136/2010.

Ai sensi della L.136/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, nella documentazione da presentare per la stipula del contratto, si dovrà indicare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, a tutta la gestione

contrattuale. Tutti i movimenti finanziari relativi al servizio oggetto del contratto dovranno essere registrati sul conto corrente dedicato e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo gara (CIG), attribuito dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici. Dovranno inoltre essere comunicati le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato, entro 7 gg. dalla loro accensione o, nel caso di c/c già esistente, dalla sua prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica. E' fatto obbligo di provvedere altresì a comunicare ogni modifica ai dati trasmessi. A pena di nullità assoluta, la ditta assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari dovrà essere riportata in tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio di cui al presente capitolato e la Provincia potrà verificare in ogni momento tale adempimento.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determinerà la risoluzione di diritto del contratto.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne darà immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia.

Art. 15. Recesso dal contratto.

La Provincia di Reggio Emilia avrà diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 giorni solari, da comunicarsi all'affidatario con lettera raccomandata a/r., riconoscendo a sua insindacabile facoltà alla ditta solo il pagamento di un eventuale quota pari ad un massimo del 30% dell'importo.

Art. 16. Risoluzione.

Qualora nel corso del servizio venisse accertato che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite, potrà essere fissato un termine perentorio entro il quale la ditta affidataria dovrà conformarsi alle condizioni originariamente previste e concordate.

Trascorso inutilmente il termine, il contratto potrà essere risolto unilateralmente dalla Provincia di Reggio Emilia. La risoluzione opererà in ogni caso d'inadempimento degli obblighi contrattuali assunti dalla ditta affidataria.

La risoluzione opererà, altresì, nel caso in cui il ritardo nella consegna si protragga oltre il 20° giorno naturale e consecutivo successivo al termine di consegna stesso.

La risoluzione comporterà in ogni caso l'escussione della cauzione. In tal caso, la Provincia si riserverà di rivolgersi ad altro fornitore e le maggiori spese derivanti saranno a carico della ditta affidataria.

La Provincia di Reggio Emilia avrà la facoltà di procedere nei confronti del fornitore per il risarcimento dell'ulteriore eventuale danno.

Art. 17. Divergenze.

La competenza a conoscere delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto di appalto spetta, ai sensi dell'articolo 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.

E' escluso, pertanto, il deferimento al giudizio arbitrale delle eventuali controversie contrattuali.

Art. 18. Osservanza di norme e regolamenti.

La ditta sarà soggetta alla piena osservanza delle seguenti disposizioni alle quali la Provincia di Reggio Emilia rinvia:

- D.Lgs. 50/2016;
- D.P.R. N. 207/2010 per le parti non abrogate dal decreto legislativo sopra citato;
- disposizioni in materia di retribuzioni e compensi a personale dipendente anche previsti in sede locale per effetto dei relativi accordi e contratti;
- disposizioni ai sensi della L. 12/3/99 n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- disposizioni in materia di sicurezza e previdenza ed assicurazioni dei dipendenti e collaboratori;
- disposizioni in materia d'imposte, tasse e contributi;
- disposizioni in materia d'antimafia se ed in quanto applicabili;
- disposizioni del Codice Civile.

Art. 19. Rinvio.

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato, sono applicabili le disposizioni contenute nel D. Lgs. 50/2016, nonché le altre leggi e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili.

Si applica la disciplina di cui al D.L. n. 83/2012 convertito nella L. n. 134/2012.

Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.vo n. 50/2016, è la sottoscritta arch. Anna Campeol, Dirigente *ad interim* del Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo studio.

LA DIRIGENTE *ad interim*
DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE
SCOLASTICA E DIRITTO ALLO STUDIO
(Arch. Anna Campeol)

ALLEGATO

- A. SCHEDE TECNICHE
- B. PIANO DI CONSEGNA

**CAPITOLATO TECNICO
PER LA FORNITURA DI ARREDI E ATTREZZATURE PER LE PALESTRE
SCOLASTICHE DI COMPETENZA PROVINCIALE A REGGIO EMILIA**

ALLEGATO A – SCHEDE TECNICHE

1. IMPIANTO PALLAVOLO

Impianto pallavolo/volley costituito da 2 montanti in acciaio, regolazione della rete a mezzo di scorrevoli periscopici interni e tensione della rete tramite argano a cremagliera, base di appoggio a terra in lamiera d'acciaio, tiranti di rinforzo in acciaio verniciato, completo di accessori per il fissaggio a terra. Trasportabile con ruote. Completo di protezioni.

2. PALCHETTO PER ARBITRO PALLAVOLO

Palchetto per arbitro pallavolo/volley in acciaio verniciato, scala di accesso posteriore rivestita in materiale antiscivolo, parapetto di protezione in tubolare, piano di calpestio in lamiera verniciata, distanziale di sicurezza, ruote per trasporto integrate alla base, completo di protezioni anteriori.

3. RETI PER PORTE CALCIO A 5

Coppia reti per porte da calcetto in treccia di nylon, diametro mm. 3, lavorazione senza nodo, dimensioni cm. 300x200h, fianco alto cm. 100-fianco basso cm. 100, maglia esagonale.

4. CAVALLO SENZA MANIGLIE

Cavallo regolamentare per volteggi, senza maniglie; graduabile in altezza con possibilità d'adattamento su pavimenti non livellati a mezzo tubi scorrevoli in acciaio zincato, piedi con zoccoli in gomma, fusto imbottito e ricoperto in cuoio naturale o similpelle.

5. CAVALLINA

Cavallina regolamentare per volteggi di ginnastica ed esercizi graduabile in altezza con possibilità di adattamento su pavimenti non livellati a mezzo tubi scorrevoli in acciaio zincato. E' dotata di piedi con zoccolo in gomma e fusto imbottito ricoperto in similpelle.

6. PEDANA ELASTICA

Pedana elastica per volteggi di ginnastica con appoggi a terra in gomma antiscivolo, piano di battuta in multistrato di faggio ricoperto in gomma antiscivolo.

**CAPITOLATO TECNICO
PER LA FORNITURA DI ARREDI E ATTREZZATURE PER LE PALESTRE
SCOLASTICHE DI COMPETENZA PROVINCIALE A REGGIO EMILIA**

ALLEGATO B – RIFERIMENTI PER LA CONSEGNA

ISTITUTO SUPERIORE “L. Nobili”

Via Makallè, 10 - 42124 Reggio Emilia

Tel. 0522 921433

Referente: Giacomo Adelgardi – Direttore Servizi Generali Amministrativi
Prof. Giuseppe Mattina

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI “A. Secchi”

Via Makallè, 14 - 42124 Reggio Emilia

Tel. 0522 518555

Referente: Giacomo Adelgardi - – Direttore Servizi Generali Amministrativi reggente

ISTITUTO LICEALE “M. di Canossa”

Via Makallè, 18 - 42124 Reggio Emilia

Tel. 0522 271353

Referente: Daniela Corradini - Direttore Servizi Generali Amministrativi
Prof. Lorenzo Ferrari